

Il sindaco di Orbetello: "Prima vediamo il piano, poi ne discuteremo"

Paffetti: "No al percorso 2013 e alla distruzione del territorio"

► ORBETELLO

"Manca tutto: il progetto, le verifiche sul regime idraulico... Sull'autostrada a Orbetello non esistono che disegni". Monica Paffetti, primo cittadino lagunare, non si fa scomporre più di tanto dall'apprendere la notizia che questa mattina a Roma, al Ministero delle Infrastrutture, verrà firmato il protocollo per far partire l'iter del progetto esecutivo.

Nella Costa d'Argento non hanno mai esitato nel corso di questi anni a salire sulle barricate e la diffidenza verso qualsiasi idea riferita all'autostrada viene guardata con diffidenza. Ma anche con la certezza che, per quanto possibile, non sarà lasciato nulla di intentato pur di far valere le ragioni del territorio: "Quello che posso dire adesso - puntualizza il sindaco di Orbetello - è che è prematuro imbastire qualsiasi discussione. Il progetto per i lotti da Grosseto sud a Capalbio non c'è, dunque prima vediamo che cosa succederà e poi trarremo le debite conseguenze. La nostra posizione - aggiunge la Paffetti - in ogni caso era e resta molto chiara ed è l'espressione di quanto ha deliberato il consiglio comunale: siamo contrari al tracciato approvato dalla Regione Toscana due anni fa e la nostra linea è quella di impedire la distruzione del territorio. Rifiutiamo inoltre qualsiasi decisione relativa al paga-

mento del pedaggio che vada a gravare sulle tasche dei cittadini, i quali sono già oberati da troppe tasse. Prima comunque vediamo il progetto e in base a quello diremo la nostra".

Posizioni ferme dunque quelle del Comune di Orbetello, ma c'è da giurare che le posizioni delle altre Amministrazioni limitrofe non siano diverse. Da anni la Costa d'Argento si è



Monica Paffetti Il sindaco di Orbetello ribadisce la contrarietà al tracciato approvato dalla Regione Toscana due anni fa

opposta a qualsiasi ipotesi di tracciato autostradale interno, temendo l'invasione cementificatrice del territorio e schierandosi massicciamente per l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'Aurelia, che nella zona sud della provincia resta un'arteria maltenuta e pericolosa. Lo dimostrano le tante, troppe croci causate nel corso degli anni.

Ste.Stra.

